ASL L’AQUILA: PD, “DEBITO 50 MLN, APRE CONTENZIOSI E NON PAGA FORNITORI PER NON AGGRAVARLO”

20 Febbraio 2025

L’AQUILA – “L’azienda sanitaria aquilana rischia di chiudere il bilancio del IV trimestre 2024 con un debito di oltre 50milioni di euro e per evitare di ingigantirlo col pagamento dei contratti dei fornitori, ha aperto un contenzioso sia col Comune dell’Aquila per i fitti e le prestazioni erogate per non autosufficienti, sia con aziende fornitrici di servizi e manutenzioni come la Se.ma, per 5,7milioni di euro e la Dussmann, per altri 6 milioni”.

A sostenerlo i consiglieri regionali del Pd, Silvio Paolucci e Pierpaolo Pietrucci, che prendono ancora una volta di mira l’operato del direttore generale Ferdinando Romano, depositando una interpellanza al presidente della Regione sulla vicenda.

“Per non iscrivere questi eventuali nuovi debiti al Bilancio 2024 la ASL1 impedisce al rup di emettere l’ordine Nso, il sistema con cui le pubbliche amministrazioni e i fornitori si scambiano documenti, così che le aziende non possano fatturare. La conseguenza è l’apertura di un contenzioso che rischia di bloccare attività essenziali per la vita delle strutture sanitarie della provincia aquilana scaricandosi sui lavoratori delle ditte coinvolte”.

Tutto nasce nel 2021 quando la ASL1 (con Delibera 424/21) affida l’appalto di pulizia e sanificazione in tutti i presidi ospedalieri alla ditta Dussmann Service srl (scadenza del contratto aprile 2025) e poi con successivi atti affida alla Ditta Se.Ma. srl il servizio di manutenzione e conduzione degli impianti tecnologici con efficientamento energetico (sostituzione centrali termiche, telecontrollo, ecc.), nonché il servizio antincendio in tutti i presidi ospedalieri della provincia (scadenza del contratto ottobre 2026″, proseguono .

Nell’ottobre del 2024 però la ASL1 contesta alla Dussmann la mancata esecuzione di alcune prestazioni con penali da quantificare e il 14 febbraio scorso contesta alla Se.Ma. Srl la mancata installazione di misuratori/registratori di temperatura sui circuiti termici degli immobili della ASL1 applicando penali per 5 milioni e mezzo di €. Dal canto loro, la Dussmanne la Se.Ma. respingono ogni addebito,rivendicano il riconoscimento delle prestazioni erogate e dei servizi svolti e chiedonoalla

ASL1 il pagamento del dovuto”.

Per questo i consiglieri Pd nella loro interpellanza chiedono al Presidente Marsilio a all’Assessora Verì: “se sono a conoscenza dei dettagli dei contenziosi in atto tra ASL1 e le società in oggetto e delle eventuali ripercussioni sulle maestranze; quali azioni intendono adottare per assicurare la continuità e la qualità del servizio ospedaliero e prevenire eventuali disagi per i pazienti e per il personale; se la ASL1 ha comunicato alla Giuntale previsioni su tempi e modalità di risoluzione dei contenziosi; se la Giunta è a conoscenza se la ASL1 ha previsto nel Bilancio le somme rivendicate dalle Ditte nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli